

STATUTO
"Comitato Garanzia Diritti Identità Digitale"
TITOLO I

Denominazione – Sede – Principi e scopi

Art. 1 (Denominazione)

Si costituisce un Comitato, denominato "**Comitato Garanzia Diritti Identità Digitale**" di seguito denominato con acronimo "**CGDID**", regolato dagli articoli 39 e seguenti del Codice Civile, oltre che dal presente Statuto.

Art. 2 (Sede)

Il Comitato **CGDID** ha sede in Roma in Viale XXI Aprile, 8 presso lo Studio Legale Carbone.

Art. 3 (Principi)

1. Il Comitato "**CGDID**" non ha fini di lucro.
2. Esso sarà aperto a quanti vorranno aderirvi.
3. Per raggiungere i propri scopi, il Comitato può integrare la propria attività con terzi, in particolare Associazioni o Enti, sia in modo permanente che in singole occasioni.

Art. 4 (Scopi)

Il Comitato "**CGDID**" non ha fini di lucro e nasce allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

1. far emergere alla luce dell'opinione pubblica -attraverso tutte le necessarie iniziative permesse dalla legge compresi i mezzi stampa, audiovisivi, radiofonici, social media - la verità sulle CNS/Smart Card Firme Digitali di Alexandro Ladaga e di suo fratello Nicola Carlo Ladaga emesse e rilasciate dalla Camera di Commercio di Roma, da loro mai personalmente richieste, senza l'accertamento diretto delle loro identità e senza aver raccolto le loro firme autografe sull'apposita modulistica (modulistica risultante essere stata firmata per procura) in contrasto alla normativa di legge (DPR n.117 del 2004 e Dlgs n.82 artt. 30 e 32) consegnando il loro potere di firma ad un terzo soggetto con tutte le devastanti conseguenze che ne sono seguite.
2. Sensibilizzare gli organi competenti e il governo affinché intervengano a tutela dei fratelli Ladaga, e a garanzia di tutti affinché ciò che è capitato a loro non possa mai più ricapitare a nessun altro cittadino.
3. Sensibilizzare l'opinione pubblica e il governo sulla necessità dell'importanza di tutelare le vittime di abusi perpetrati da Enti pubblici.
4. Proporre iniziative proprie, assemblee e momenti di incontro su argomenti del mondo della transizione digitale tramite dibattiti, convegni, performances, conferenze e corsi, anche in collaborazione con altre associazioni ed esperti;
5. Organizzare petizioni, manifestazioni, sit-in, cortei e raccolte fondi, che potranno essere effettuate secondo le modalità specificate sul sito, in nome della garanzia di un'identità digitale sicura.

Art. 5 (Qualità di socio)

Il Comitato "**CGDID**" è aperto ad eventuali ulteriori soci che ne facciano richiesta, previa adesione al presente atto ed accettazione da parte dei promotori.



Art. 6 (Sede)

Il Comitato "**CGDID**" ha sede in Roma, Viale XXI Aprile 8, presso lo Studio Legale Carbone.

Il Comitato "**CGDID**" potrà inoltre istituire sedi secondarie e succursali, e potrà svolgere tutte quelle attività ritenute utili al raggiungimento dello scopo sociale.

Il Comitato "**CGDID**" si riunirà secondo le necessità, su convocazione del Presidente, tramite avviso via mail contenente l'ordine del giorno ed inviato almeno ventiquattro ore prima della convocazione.

TITOLO II

Soci

Art. 5 (Qualifica di socio)

1. Il numero di soci è limitato ai soci fondatori e sostenitori. Solo i soci fondatori avranno il diritto di voto, mentre i sostenitori potranno partecipare alle assemblee ma senza diritto di voto, proponendo iniziative e programmi;
2. Possono essere soci coloro che, non avendo interessi contrastanti con quelli del Comitato, intendono contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi dello stesso;
3. Chi desidera diventare socio deve farne domanda al Consiglio Direttivo tramite la compilazione dell'apposita modulistica senza dover pagare alcuna quota associativa;
4. La qualifica di socio viene revocata dall'Assemblea a chi, in qualunque modo danneggi o tenti di danneggiare moralmente o materialmente il Comitato o fomente dissidi tra i soci;
5. In qualsiasi momento ogni socio può comunicare la propria volontà di dissociarsi dal comitato tramite invio di lettera o inviando una mail.

TITOLO III

Raggiungimento delle finalità

Art. 6 (Esaurimento mandato)

Il Comitato "**CGDID**" si scioglierà nel momento in cui saranno raggiunti gli scopi statutari. Lo scioglimento dovrà avvenire tramite delibera dell'Assemblea dei Soci fondatori.

TITOLO IV

Organi

Art. 7 (Assemblea)

1. L'Assemblea del Comitato "**CGDID**":
 - a) approva i programmi di attività;
 - b) può modificare il presente Statuto;
 - c) può sciogliere il comitato;
 - d) può revocare la nomina da socio;
 - e) nomina i membri del Consiglio Direttivo e può revocarli;
 - f) nomina, fra i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente (che è anche il Presidente del Comitato), uno o più Vice Presidenti e il Segretario.
2. L'Assemblea, con l'ordine del giorno, deve essere convocata con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso mediante comunicazione scritta consegnata al domicilio dei Soci oppure inviata agli stessi all'indirizzo di posta elettronica oppure a mezzo fax. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata anche per telefono.
3. L'Assemblea viene convocata dal Presidente.

4. L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. Si considerano approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. L'Assemblea, convocata almeno ogni anno entro il mese di giugno, esamina e delibera su rapporto annuale del Consiglio, provvede a rinnovare le cariche sociali.
6. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve essere redatto senza ritardo e deve essere depositato presso la sede sociale. Ciascun socio ha il diritto di prendere visione dei verbali delle Assemblee.
7. Ogni seduta dell'Assemblea viene verbalizzata dal Segretario.

Art. 8 (Organizzatori e Amministratori)

1. Il compito di amministrare e gestire il comitato è affidato al Consiglio Direttivo al quale vengono demandate, dall'assemblea, le decisioni di carattere organizzativo e amministrativo riguardanti le attività di cui all'Art. 4, nel rispetto dei limiti fissati dall'atto costitutivo e dalle deliberazioni assembleari.
2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri determinato dall'Assemblea al momento della nomina. In sede di nomina, l'Assemblea deciderà se nominare i membri del Consiglio Direttivo a tempo determinato oppure a tempo indeterminato. In ogni caso, l'Assemblea può revocare in qualsiasi momento la carica di Consigliere. I componenti del Consiglio Direttivo decadono automaticamente dalla carica dopo 5 (cinque) assenze ingiustificate e consecutive.
3. Il Consiglio Direttivo, con l'ordine del giorno, deve essere convocato con almeno 3 (tre) giorni di preavviso mediante comunicazione scritta consegnata al domicilio dei Consiglieri oppure inviata agli stessi all'indirizzo di posta elettronica oppure a mezzo fax. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata anche per telefono.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma presso la sede del Comitato e viene convocato dal Presidente o su richiesta scritta di almeno 2 (due) Consiglieri.
5. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito in presenza di almeno la metà dei suoi componenti.
Si considerano approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
6. Ogni seduta del Consiglio Direttivo viene verbalizzata dal Segretario.

Art.9 (Presidente)

Il Presidente del Consiglio Direttivo, che è anche Presidente del Comitato, è il legale rappresentante del sodalizio nei confronti dei terzi e in giudizio.

Egli può delegare parte delle proprie funzioni ad altri membri del Consiglio Direttivo.

Periodicamente e comunque almeno una volta all'anno, il Presidente riferisce all'Assemblea del Comitato sull'andamento delle attività e sul raggiungimento degli obiettivi statutari.

Art.10 (Vice Presidente e Segretario)

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente del Comitato in caso di assenza o impedimento del medesimo.

Al Segretario del Comitato sono attribuite le seguenti funzioni:

- tenuta della contabilità;
- inoltro degli avvisi di convocazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- tenuta del libro delle adunanze dell'Assemblea;
- tenuta del libro delle adunanze del Consiglio Direttivo;
- tenuta del libro dei soci.

I verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sono redatti dal Segretario e firmati dallo stesso e dal Presidente.

La rappresentanza legale del Comitato è attribuita al Presidente, nominato dai promotori. Il Presidente resterà in carica fino allo scioglimento del Comitato.

Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano.

In caso di mancanza o altro impedimento temporale del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.

Art.11 (Modifiche statuarie)

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea del Comitato "**CGDID**", con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto dalle norme del presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.